



COMUNE DI SPIGNO SATURNIA

(Provincia di Latina)
Medaglia d'Argento al Valor Civile

Ordinanza n. 2 del 3.01.2020

Oggetto: Revoca Ordinanza n. 73 del 21.12.2019 - Divieto di utilizzo dell'acqua per uso alimentare e sanitario.

IL SINDACO

In qualità di autorità sanitaria locale

VISTA la propria ordinanza n. 73 del 21.12.2019 nella quale si vieta l'utilizzo dell'acqua erogata dal Gestore Idrico Acqualatina s.p.a. per il consumo a uso alimentare e sanitario;

VISTA la nota del Gestore Idrico Acqualatina registrata al protocollo dell'ente comunale con progressivo n. 53 del 3.01.2020;

PRESO ATTO che la suddetta indica valori di torbidità (NTU) per quanto concerne Spigno Saturnia (fontana Piazza Dante) pari a 0,7;

CONSIDERATO che dalle informazioni raccolte presso il Gestore Idrico e l'Azienda Sanitaria Locale, il limite di potabilità è indicato in 2 NTU;

VISTA la nota protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale registrata al protocollo comunale con n. 9367 del 27.12.2019, nella quale si evince che "(omissis) l'Ente Gestore è quindi responsabile in autocontrollo dei controlli interni e della gestione in toto delle qualità delle acque potabile e di relazione (omissis)";

CONSIDERATO che in data 1.01.2020 il Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, ha richiesto all'Azienda Sanitaria Locale la verifica della qualità delle acque, ma che a tutt'oggi nulla è pervenuto agli uffici comunali;

CONSIDERATO, tuttavia, che i valori comunicati dal Gestore Idrico rientrano nelle norme del D. Lgs. 31/01;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca dell'ordinanza n. 73 del 21.12.2019 essendo cessate le motivazioni della sua adozione;

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti a salvaguardia dell'incolumità pubblica;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito;

ORDINA

La **REVOCA** della propria ordinanza n. 73 del 21.12.2019 essendo cessate le motivazioni della sua adozione, poiché il Gestore Idrico Acqualatina s.p.a. ha dichiarato a propria responsabilità la conformità ad uso umano dell'acqua con nota registrata al protocollo dell'ente comunale con progressivo n. 53 del 3.01.2020;

CHIEDE

Ad ARPA LAZIO - Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio, di verificare la qualità delle acque attraverso specifici prelievi da eseguire presso i punti di approvvigionamento pubblico (fontane);

DISPONE

CHE il gestore idrico Acqualatina s.p.a. garantisca costantemente l'erogazione di acqua conforme a tutti i parametri previsti dal D. Lgs. 31/01 e nel rispetto degli standard di qualità secondo il D.P.C.M. 29 aprile 1999 e della Carta dei Servizi del Servizio Idrico Integrato approvato con Deliberazione n. 13 del 20.06.2017;

CHE al presente provvedimento, sia data la massima pubblicità e diffusione mediatica, demandando al Comando di Polizia Municipale gli adempimenti al riguardo necessari, nonché:

- pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Spigno Saturnia;
- pubblicata sul sito internet del Comune di Spigno Saturnia;
- trasmessa all'ASL di Latina - Dipartimento di Prevenzione, all'ATO 4, al Gestore Idrico Acqualatina s.p.a. e ad ARPA Lazio.

La presente ordinanza è inviata per opportuna conoscenza e competenza al Comando di Polizia Municipale, al Comando Stazione Carabinieri di Minturno e Carabinieri Forestali di Spigno Saturnia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio o, in via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione.

IL SINDACO
Vento Salvatore